

LA CARTA DEI SERVIZI Anno Educativo 2024/2025

NIDO F. CONTER



1. LA CARTA DEI SERVIZI

1.1. Definizione e finalità della Carta dei Servizi

Con la Carta dei Servizi la Fondazione F. Conter intende fornire all'utenza tutte le informazioni relative ai servizi offerti dall'asilo nido F. Conter, le modalità per accedervi, l'importo della retta di frequenza.

Si tratta di un documento che fissa i principi e i criteri per l'erogazione del servizio e ne stabilisce i livelli qualitativi da rispettare. Rappresenta dunque un impegno concreto per l'Amministrazione dell'asilo nido verso il raggiungimento di precisi obiettivi di gestione e qualificazione dei rapporti con l'utenza.

La Carta dei Servizi è uno strumento programmatico dinamico, suscettibile di aggiornamenti e variazioni conseguenti a mutamenti che si possono verificare nel tempo.

1.2. Principi fondamentali

La presente Carta dei Servizi si basa sui principi indicati da:

- Delibera della Regione Lombardia n. 20588 del 11/02/2005 e Legge della Regione Lombardia n. 3/2008
- Artt. 3,33,34 della Costituzione Italiana

- **UGUAGLIANZA E DIRITTO DI ACCESSO**

Il nido è accessibile a tutti. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, cultura, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. La Fondazione, attraverso procedure trasparenti, definisce le regole di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio.

- **IMPARZIALITA'**

La Fondazione si impegna a garantire che i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti nel servizio siano dettati da criteri di obiettività e imparzialità nei confronti di tutti, garantendo il rispetto del bambino e delle sue esigenze affettive, fisiche ed intellettuali.

- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, EFFICACIA E TRASPARENZA**

Gli utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano (informazioni trattate nel totale rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali) nonché il diritto di esporre osservazioni, suggerimenti e/o reclami. I servizi dell'asilo nido sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un buon rapporto tra le risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni è, inoltre, raggiunta mediante una periodica formazione degli operatori.

La Fondazione al fine di favorire ogni forma di partecipazione, garantisce un'informazione completa e trasparente e la massima semplificazione delle procedure.

2. IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 A chi si rivolge e quali finalità persegue

L'asilo nido apre le sue porte ai piccoli dai 3 mesi ai 3 anni e alle loro famiglie.

In armonia con la famiglia cerca di promuovere il processo di crescita personale dei bambini e degli adulti che vivono questa esperienza.

Il nido è uno spazio dove l'elemento basilare del progetto educativo è dato dalla qualità delle risposte: ai bisogni primari, ai desideri e alle curiosità esplorative del bambino alla costruzione di un'identità affettiva, relazionale e cognitiva.

Il nido si propone di:

- Andare incontro alle esigenze organizzative delle famiglie
- Accogliere ciascuno attraverso un atteggiamento d'ascolto e d'empatia

- Favorire le relazioni interpersonali tra bambini, bambini-adulti e tra adulti
- Offrire esperienze di gioco e di incontro con molteplici linguaggi: il movimento, le parole, i suoni, le tracce, i simboli
- Curare la continuità educativa con le famiglie e le altre istituzioni del territorio
- Divenire contesto di crescita della genitorialità
- Promuovere una nuova cultura dell'infanzia

I bambini al nido sono persone in crescita che cercano risposte ai propri bisogni fondamentali:

- Il bisogno di essere riconosciuto
- Il bisogno di amore incondizionato
- Il bisogno di essere rispettato
- Il bisogno di avere del tempo dagli adulti
- Il bisogno di stabilità
- Il bisogno di avere accanto adulti responsabili
- Il bisogno di essere aiutato a crescere.

Ogni bambino è un individuo capace di conoscere ed interagire con la realtà secondo specifiche caratteristiche personali. Egli impara e si esprime con tutto se stesso.

3. ORARI E CALENDARIO DI APERTURA

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

INGRESSO

- anticipato 7.30 - 8.30
- normale 8.30 – 9.00

USCITA

- part time mattino 12.30 – 12.45
- normale 15.30 – 15.45
- prolungato fino alle 17.30

-Le educatrici (o l'ausiliaria presente al momento dell'uscita) hanno l'obbligo di affidare il bambino, al momento dell'uscita, ad uno dei genitori o a persona da essi delegata per iscritto.

-Il cancello deve essere tenuto sempre chiuso per ragioni di sicurezza.

-I genitori sono tenuti a rispettare RIGOROSAMENTE l'orario scolastico al fine di garantire le migliori condizioni di frequenza dei bambini.

-Entrate ed uscite extra sono da concordare con le insegnanti.

-Nel momento dell'uscita le educatrici danno un breve resoconto della giornata ma per comunicazioni più approfondite occorre fissare un appuntamento.

-Il servizio dell'asilo nido è attivo da settembre a luglio senza la proposta di altro tipo di servizio (es. grest).

3.1. Calendario anno educativo 2024/2025

Il nido inizia lunedì 2 settembre 2024.

- Venerdì 1 novembre 2024 - Festa di Tutti Santi
- Domenica 8 dicembre 2024 - Festa dell'Immacolata
- Da lunedì 23 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 – Vacanze di Natale.
- Il nido aprirà martedì 7 gennaio 2025.
- Da giovedì 17 aprile 2025 a martedì 22 aprile 2025 – Vacanze di Pasqua
- Il nido aprirà mercoledì 23 aprile 2025.
- Venerdì 25 aprile 2025 - Festa della liberazione
- Giovedì 1 maggio 2025 – Festa del lavoro
- Venerdì 2 maggio 2025 – PONTE
- Lunedì 2 giugno 2025 – Festa della Repubblica

Il nido chiuderà giovedì 31 luglio 2025 alle ore 13.

ASILO NIDO F. CONTER ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
DAL 02/09/2024 AL 31/07/2025	
MESE	GIORNI
Settembre	21
Ottobre	23
Novembre	20
Dicembre	15
Gennaio	19
Febbraio	20
Marzo	21
Aprile	18
Maggio	20
Giugno	20
Luglio	23
TOTALE GIORNI DI APERTURA	220

IL TOTALE DEI GIORNI DI APERTURA DEL SERVIZIO E' DI GIORNI 220.

4. COME ACCEDERE AL NIDO

4.1. Iscrivarsi

All'asilo nido possono essere iscritti i bambini di età compresa fra 3 e 36 mesi. Le domande di iscrizione devono essere presentate direttamente all'asilo nido entro la fine di febbraio (salvo diversa disposizione) dell'anno per cui si richiede la frequenza.

Le domande pervenute fuori termine verranno inserite nella lista d'attesa.

4.2. Graduatoria di ammissione

Le domande di ammissione concorrono a formare una graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

I criteri per la formazione della graduatoria attualmente in vigore sono:

- a. Residenza nel Comune di Calvagese
- b. Condizione lavorativa di entrambi i genitori
- c. Minore età del bambino
- d. Scelta del tempo pieno
- e. Precedenza ai bimbi con fratelli che già frequentano il nido.

Nell'eventualità che si liberino posti nel corso dell'anno saranno contattati i genitori dei bambini compresi in graduatoria ma non inseriti per mancanza di posti.

5. Retta di frequenza

Tempo pieno (residenti e non)

€ 490.00

Tempo part- time (residenti e non)

€ 385.00

Dal secondo anno e con almeno 7 mesi di frequenza nel primo anno, verrà applicato uno sconto del 20%.

Il Consiglio può decidere l'esclusione dalla frequenza dei bambini per i quali non sia stata versata, per almeno tre mensilità, la relativa retta di frequenza. Il pagamento delle somme arretrate ha valore di sanatoria. Il posto disponibile potrà quindi essere messo a disposizione del primo iscritto in lista d'attesa.

Buono pasto: € 5.00. Non verrà addebitato ai lattanti, poiché il latte dovrà essere fornito dai genitori;

Servizio anticipato: è attivo dalle 7.30 alle 8.30 con una quota pari a € 25.00

Servizio prolungato: fino alle 17.30 con una quota pari a € 35.00

Utilizzo di entrambi i servizi: nel caso si utilizzino entrambi i servizi (anticipato e prolungato) la quota totale è pari a €50.00.

Utilizzo occasionale del servizio: 5.00€

Contributo rette residenti: i residenti possono usufruire di un contributo comunale presentando al momento dell'iscrizione il modello ISEE. Detto contributo è commisurato al reddito familiare con differenziazione collegata alla retta e all'effettuazione del tempo pieno o del tempo parziale.

Il versamento della retta dovrà essere effettuato entro il 12 di ogni mese a partire da settembre tramite bonifico bancario con coordinate riportate sulla retta.

Il versamento dell'importo relativo ai pasti consumati verrà versato con la retta del mese corrente.

Dalla famiglia dovranno essere forniti i pannolini.

.In caso di utenza plurima verrà applicata una riduzione del 50% sulla seconda retta.

.Nel caso in cui i genitori ritenessero opportuno ritirare definitivamente il proprio bambino durante l'anno scolastico dovranno darne comunicazione scritta e saranno comunque tenuti al pagamento della quota fissa anche per il mese successivo al ritiro.

.Qualora il bambino venisse ritirato dal nido al compimento del terzo anno d'età per accedere alla scuola dell'infanzia, la famiglia non è tenuta a pagare la retta del mese successivo.

Quota di iscrizione: pari a € 100.00 da versare al momento dell'iscrizione per spese di cancelleria e materiale didattico nel corso dell'anno.

6.ASSENZE

In caso di assenza programmata i genitori devono preventivamente avvertire il personale del nido e precisare la presumibile durata dell'assenza.

7. SCELTE ORGANIZZATIVE

7.1. L'accoglienza iniziale

Lo scopo principale del Nido è di rispondere alla complessità dei bisogni del bambino in rapporto anche alle attese della famiglia. Con questa consapevolezza ci impegniamo a favorire fin dall'inizio una sistematica situazione di scambio comunicativo tra casa e Nido. Nella pratica questa scelta si traduce nelle seguenti iniziative.

Mese di luglio: incontri di avvicinamento per iniziare a conoscere meglio il Nido nella figura delle sue educatrici e nella sua organizzazione. Raccolta di informazioni personali sul bambino e le sue abitudini.

Mese di novembre: incontro di restituzione post inserimento per valutare come sta il bambino al nido e presentare il progetto educativo.

7.2L'inserimento e l' ambientamento al nido

L'inserimento all'asilo nido è un'esperienza molto impegnativa che coinvolge il personale e le famiglie perché per tutti rappresenta un cambiamento, un avvenimento che si riflette nei rapporti interpersonali, nell'organizzazione della giornata e della famiglia.

Per una buona riuscita è essenziale una gestione attenta al passaggio tra casa e nido attraverso:

- Un'attenta partecipazione dei genitori
- L'attento ascolto dei bisogni dei bambini e dei genitori
- L'accompagnamento graduale del bambino alla conoscenza del nuovo ambiente
- La riflessione comune, educatrici e genitori, sulle modalità più opportune per facilitare l'inserimento
- La verifica successiva all'inserimento.

Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), la presenza di una figura familiare permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si preoccuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco. L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene in piccolo gruppo e si realizza secondo criteri di condivisione, gradualità, individualità e flessibilità. Il piccolo gruppo di genitori che condivide l'ambientamento ha la possibilità durante i primi distacchi dal proprio bambino di condividere uno spazio ed un tempo per un confronto/scambio su emozioni, fatiche e gioie di questa esperienza accompagnati dal coordinatore e/o pedagogo del Servizio. Il nido accoglie i bambini generalmente nei mesi di settembre/ottobre e gennaio, secondo quanto previsto dal piano ambientamenti annuale che viene redatto dai coordinatori nel rispetto della graduatoria di accesso. Qualora vi fossero posti liberi si ammettono gradualmente nuovi bambini in base alla lista d'attesa o nuovo regolamento.

INSERIMENTI ANNO SCOLASTICO 2024/2025

L'asilo nido comincerà lunedì 02 settembre 2024.

Per i nuovi frequentanti l'inserimento sarà da giovedì 05 settembre 2024.

-Giovedì 05 settembre 2024 dalle h. 9,30 alle h. 10,30 con la mamma.

-Venerdì 06 settembre 2024 dalle h. 9,30 alle h. 10,30 con la mamma.

-Lunedì 09 settembre 2024 dalle h. 9,30 alle h. 10,30.

-Martedì 10 settembre 2024 dalle h. 9,00 alle 10,45 con l'esperienza del primo cambio.

-Mercoledì 11 settembre 2024 dalle h. 9,00 alle h. 10,45.

-Giovedì 12 settembre 2024 dalle h. 9,00 alle h. 12 con l'esperienza della pappa.

-Venerdì 13 settembre 2024 dalle h. 9,00 alle h. 12,00

-Lunedì 16 settembre 2024 dalle h. 8,30 alle h. 12,30.

-Martedì 17 settembre 2024 ORARIO NORMALE.

(L'inserimento può subire delle piccole variazioni in base alle esigenze dei vostri bambini.)

8. CORREDO PER IL NUOVO ISCRITTO

Ogni bambino dovrà essere provvisto di:

- Un cambio completo (un body o biancheria intima, una tuta, un paio di calze)

- Un paio di calze antiscivolo
- Una bavaglia con elastico (non sarà personale)
- Un bicchierino
- Un lenzuolino ed una copertina
- Un cuscino con federa
- I pannolini
- Una fotografia come contrassegno del proprio armadietto

9. IL PERSONALE, L'AMBIENTE E IL PROGETTO EDUCATIVO

9.1. Chi lavora al nido

Il personale dell'asilo nido si distingue in personale educativo, personale ausiliario e cuoca.

Il personale deve assicurare il benessere psicofisico di ogni bambino soddisfacendo ai suoi bisogni di sviluppo. Mediante la sperimentazione e la ricerca, il confronto e il dialogo con l'ambito familiare, le educatrici realizzano contenuti e metodologie educative per la migliore crescita dei bambini.

-Il personale educativo inoltre si occupa di:

- approfondire la conoscenza con la famiglia al fine di realizzare un rapporto di collaborazione indispensabile alla crescita armonica dei bambini.
- operare secondo il criterio di collegialità delle scelte.
- programmare l'azione educativa previa elaborazione di un progetto e individuare momenti di verifica dello stesso
- segnalare tempestivamente alle famiglie episodi di malessere fisico e psicologico manifestati dal bambino.

Le educatrici non sono autorizzate per nessun motivo a somministrare farmaci.

-L'addetta ai servizi provvede alla pulizia e disinfezione degli ambienti, dei giochi e delle attrezzature utilizzate. Collabora con il personale educativo per il buon funzionamento del servizio, sorvegliando i bambini in caso di bisogno (prolungato e attività di gruppo) e partecipando alle uscite didattiche.

-La cuoca provvede a tutti gli adempimenti connessi al servizio di refezione nel rispetto della normativa vigente in materia. Collabora con il personale educativo e il personale ausiliario al buon funzionamento del nido.

-La coordinatrice sovrintende all'andamento del servizio secondo gli indirizzi legislativi, cura il rapporto con il Consiglio di Amministrazione e coordina il personale educativo e le addette ai servizi.

10. DISPOSIZIONI SANITARIE E VIGILANZA MEDICA

Si affida alla RESPONSABILITA' del genitore di collaborare nel tutelare la salute del proprio e degli altri bambini.

Il bambino sarà allontanato nel caso di malattie trasmissibili e in una delle seguenti condizioni suggerite dall'ASL:

- la malattia richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la sicurezza e la salute degli altri bambini;
- il bambino presenti febbre (pari o superiore a 37.5 C°), insolita irritabilità, pianto persistente, difficoltà respiratorie...;
- numerose scariche;
- vomito;
- stomatite;
- eruzioni cutanee;
- congiuntivite purulenta;
- pidocchi: per la gestione della pediculosi (pidocchi) il rientro al nido può avvenire dopo il trattamento antiparassitario.

Il nido non può essere frequentato da bambini affetti da malattie infettive. Se un bambino presenta sintomi che potrebbero essere riferiti a malattie diffusibili in comunità, il nido avverte tempestivamente i genitori affinché lo vengano a prendere nel minor tempo possibile.

Il nido deve essere frequentato solo da bambini che non presentano patologie in fase acuta.

In caso di allontanamento del bambino dall'asilo per i motivi sopra elencati, al fine di prevenire il contagio, i genitori potranno reinserire il proprio figlio in asilo solo dopo 2 giorni di assenza dai sintomi che hanno determinato l'allontanamento.

AD ESEMPIO, IN CASO DI FEBBRE OLTRE I 37,5°C, BISOGNERÀ ATTENDERE CHE IL BAMBINO SIA SENZA FEBBRE PER ALMENO 2 GIORNI PRIMA DI POTERLO REINSERIRE AL NIDO.

11. LA PROGETTAZIONE DELLA QUOTIDIANITÀ

L'organizzazione della giornata permette un equilibrato ed attento alternarsi di momenti dedicati alla cura, al gioco, alle attività, al pranzo e al riposo.

7.30-9.00 accoglienza dei bambini

9.00-9.30 spuntino

9.30-10.45 attività previste dal progetto educativo o gioco libero

10.45-11.15 momento dedicato all'igiene personale e preparazione al pranzo

11.30-12.15 pranzo

12.15-12.30 igiene e preparazione alla nanna

12.30-15.00 nanna

15.00-15.30 risveglio, igiene, merenda e preparazione all'uscita

15.45-17.30 prolungato

12. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Le attività che le educatrici svolgono con i bambini si basano su una programmazione annuale (progetto educativo) ed una che organizza più nel dettaglio tempi, modi, metodi e obiettivi dei percorsi di sviluppo proposti (progettazione didattica).

Tutto quello che sappiamo e sappiamo fare l'abbiamo imparato da piccoli: i gesti della vita quotidiana, quelli banali che ci permettono di vivere e di entrare in relazione con gli altri sono stati appresi in quel periodo della nostra vita di cui non abbiamo memoria. Ci rimane solo una sensazione di serenità o fastidio: questo dipende da chi ci ha accompagnato in questi gesti, se ha usato maniere sbrigative oppure ha seguito l'apprendimento con pazienza lasciandoci il tempo necessario.

L'intelligenza è emotiva. L'apprendimento non avviene a prescindere dai sentimenti. Se l'affettività è assente o disturbata non si è più disponibili all'impegno, al piacere e al rischio che ogni ricerca comporta.

Queste considerazioni ci fanno riflettere sull'importanza dell'accoglienza al nido e su quante energie positive debbano essere investite nella fase dell'inserimento del bimbo e della sua famiglia.

Il nostro obiettivo è aiutare il bambino a conquistare l'autonomia incoraggiandolo a vivere una serie di esperienze che lo porteranno a raggiungerla su vari piani:

-autonomia corporea: il bambino viene incoraggiato alla conquista del "fare da sé" nell'alimentazione, nell'igiene, nel vestirsi e svestirsi, nell'addormentarsi da solo;

-autonomia affettiva: il bambino è incoraggiato a stringere rapporti con persone esterne alla sua famiglia, predisponendo un ambiente ricco di stimolazioni relazionali;

-autonomia nella socializzazione: i bambini instaurano tra loro processi di comunicazione e di interazione che sono essenziali per la loro crescita. L'azione educativa in questo campo è mirata a condurre il bambino ad accettare le regole di convivenza sociale, ovvero condivisione dei giochi, turni da rispettare, controllo dell'aggressività, superamento dell'egocentrismo.

-autonomia emotiva: le emozioni che il bambino manifesta non vengono represses bensì canalizzate, contenute e condivise dall'adulto in modo attento e premuroso al fine di infondergli fiducia e procurargli benessere, gioia e serenità.

"Aiutami a fare da solo" diventa il motto di ogni educatore.

Necessaria è la costruzione di buone relazioni con le famiglie e tra le educatrici alla cui base stanno un dialogo sereno e la libertà di esprimere dubbi e timori.

12.1. Gli spazi del nido

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta. È pertanto di fondamentale importanza garantire un ambiente ricco di stimoli, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero. All'interno del Nido si pone particolare attenzione a: ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro; organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo; organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi; scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta; posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini. L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini. Grande importanza è riconosciuta allo spazio esterno che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatori come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni. Un'attenzione particolare

è data alle proposte educative attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco. Le proposte si basano sull'idea di bambino come persona competente, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti. Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi, ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti. Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplano il risultato come finalità. L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di promuovere curiosità e voglia di sperimentare fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione. Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale. Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni; sostenere lo sviluppo motorio. Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della narrazione e dell'ascolto, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli spazi e le attrezzature interne ed esterne. Uno spazio è dedicato al gioco simbolico, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo; all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.

12.2. La partecipazione delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo protagonisti della vita al nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale. Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare l'Asilo Nido in occasione delle giornate di "Nido aperto". Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo. In queste occasioni i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici. Nel corso dell'anno educativo viene convocata l'Assemblea dei genitori per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti. I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a serate tematiche tenute dalla Coordinatrice Pedagogica o da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a laboratori più ludici. Per quanto riguarda gli incontri individuali,

oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'ambientamento, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari. Il personale del Nido comunica quotidianamente con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi. Non mancano infine i momenti di festa, come il Natale, la festa del papà, la festa della mamma e la festa per la fine dell'anno educativo.

13. LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze. Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare un questionario di gradimento per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio. Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente.

CONTATTI

Nido F. Conter

Via Crispi 2

25080 Carzago Riviera (Brescia)

Tel.030601038

SITO INTERNET: <https://www.francesco-conter.it/>